

# Associazione Nbf

*Il Presidente*

CONFERENZA STAMPA DEL 26.06.2010

Il Narni Black Festival è una manifestazione che ha raggiunto una dimensione e un grado di apprezzamento che permettono di annoverarlo tra i grandi festival nazionali, naturale punto di riferimento per gli artisti che vi partecipano e per tutti gli amanti della musica afro-americana e che nel tempo è riuscita a coniugare una iniziativa mista pubblico-privata in una manifestazione partecipata non solo dagli appassionati ma anche dall'intero territorio che gli riconosce una eccellente valenza turistica e culturale.

Quanto agli artisti internazionali presenti in cartellone sono tutti nella storia della musica e sono la massima espressione di quanto di meglio si trovi nelle produzioni del jazz, del funk e della soul music, e che siamo certi, ancora una volta saranno in grado di soddisfare i gusti musicali degli appassionati e regalare forti emozioni a tutti i partecipanti.

Le varie anime del Narni Black Festival, in coerenza con la linea adottata da anni dalla direzione artistica, vogliono rappresentare sia la continuità ma anche la novità di una proposta musicale globale ai massimi livelli artistici non riservata a pochi appassionati ma al contrario emozionante, divertente e fruibile da tutti.

Nonostante la crisi economica contingente abbiamo voluto anche per quest'anno la formula di un'intera settimana, dando vita a diverse iniziative e coinvolgendo praticamente tutti gli operatori turistici locali e dedicando il festival sia agli appassionati della black music e sia ai giovani ed alle famiglie con molti spettacoli gratuiti, con il jazz italiano al teatro comunale, con grande cinema musicale e infine con le nostre classiche serate di concerti in piazza dei priori dal giovedì al sabato.

La chiara identificazione della manifestazione, la comunicazione diffusa e la forte attrattiva popolare ha nel tempo valorizzato l'intero territorio sviluppando un importante flusso turistico che riesce a scoprire una eccellente opportunità di soggiorno con la nostra riconosciuta ospitalità, l'arte, la storia, la buona cucina e naturalmente la grande musica.

Paolo Pegoraro